

FESTVAL DELLE SAGRE 2014
Mangiamo e riflettiamo

Sabato e domenica vivremo ancora il Festival delle Sagre, ormai alla sua 41^a edizione. E insieme a questo ci saranno tutte le altre tradizionali manifestazioni del settembre astigiano.

Occasioni per far baldoria, spendere qualche soldo rimasto, fare una passeggiata, un "bagno di folla" prima di ritirarci nelle nostre case per l'incipiente autunno.

Tempo di festa quindi, speriamo. D'altra parte la vita è fatta anche di queste cose che ci portano a distrarci un poco da tutto il resto: aumenti delle tariffe, persecuzioni religiose, guerre, arrivo di profughi, crisi economica, riforme dello Stato, blocco salari, e quant'altro.

Sbagliato volersi distrarre? No, ci vuole anche questo, per non essere sopraffatti dai problemi e dalle difficoltà.

Anche nella Bibbia possiamo trovare molti momenti stabiliti da Dio, durante i quali la popolazione festeggiava.

Un famoso predicatore biblico, l'Ecclesiaste, al termine del suo scritto affermò (riduz. mia): *Dolce è la luce e bello è per gli occhi vedere il sole. Anche se l'uomo vive molti anni, se li goda tutti e si rallegri il tuo cuore nei giorni della tua gioventù. Segui pure le vie del tuo cuore e i desideri dei tuoi occhi. Caccia la malinconia, allontana dal tuo corpo il dolore... ma ...ricòrdati del tuo Creatore prima che vengano i giorni tristi e giungano gli anni di cui dovrai dire: «Non ci provo alcun gusto».*

Ralleghiamoci, quindi, e andiamo a festeggiare. Ma ricordiamoci anche di ringraziare Dio che, a differenza di tanti altri non meno meritevoli di noi, per permette di farlo!

Gianfranco Giun

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

